



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Servizio Albi Regionali e Contratti

AVVISO RETTIFICATO AFFIDAMENTO INCARICO

“Studio generale per la definizione delle Linee Guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica”.

Si rende noto che l'Assessorato dei Lavori Pubblici intende affidare l'incarico per lo “Studio generale per la definizione delle linee guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche d'ingegneria naturalistica”.

1) OBIETTIVI

La crescente sensibilità ambientale e la necessità, anch'essa crescente, di salvaguardare ovvero rinaturalizzare sistemi e paesaggi talvolta compromessi da fattori antropici, ha portato a considerare la necessità di affrontare il problema della difesa del suolo dal dissesto idrogeologico con un diverso approccio metodologico che, partendo dalla considerazione sistemica dell'ambiente, indirizzi verso scelte, strutturali e non, in grado di coniugare l'esigenza di rendere porzioni territoriali “ più sicure”, dal punto di vista del dissesto idrogeologico, sia esso causato da criticità idrauliche che geomorfologiche, all'esigenza di salvaguardare l'ambiente nelle sue componenti.

Partendo da tali semplici considerazioni la politica regionale in Sardegna, in armonia con gli indirizzi strategici comunitari, è oggi rivolta anche alla tutela dei beni ambientali e paesaggistici non solo attraverso l'emanazione di importanti atti di governo territoriale (quali il Piano Paesistico Regionale) ma anche mediante l'emanazione di indirizzi operativi che, ad esempio nel campo della Difesa del Suolo, attraverso l'analisi critica degli interventi tradizionalmente utilizzati, nelle sistemazioni idrauliche e dei versanti, conducano all'impiego di tecniche dell'ingegneria naturalistica ovvero di minore impatto sia ambientale che paesaggistico.

Nasce pertanto l'esigenza di poter disporre di apposite linee guida indirizzate agli operatori del settore (enti pubblici, enti locali, professionisti), alle quali riferirsi, al fine di consentire sia la mitigazione del rischio idrogeologico sia la conservazione o la riqualificazione degli ambienti naturali.

2) OGGETTO

Oggetto dell'incarico è la predisposizione di linee guida e criteri generali in merito a interventi di rinaturazione, sistemazione e difesa, idraulica e geomorfologia, finalizzata alla mitigazione e

prevenzione dai rischi idrogeologici, sia nella fase di progettazione che nella fase di manutenzione e gestione con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica o a basso impatto ambientale.

Tali linee guida dovranno in particolare:

- Fornire indicazioni generali circa gli studi prodromici necessari e i settori oggetto di indagine al fine di pervenire ad una corretta analisi ecosistemica (analisi degli elementi costituenti l'ecosistema e loro interrelazioni) dei luoghi oggetto di intervento;
- Fornire indicazioni circa i limiti di impiego delle tecniche di ingegneria naturalistica sia nel settore idraulico che nel settore geomorfologico;
- Fornire indicazioni circa le specie vegetazionali e i materiali utilizzabili con particolare riferimento a quelli reperibili nel territorio regionale;
- Fornire le specifiche tecniche da inserire nei capitolati speciali d'appalto;
- Fornire le principali categorie di opere e relative analisi dei costi;
- Fornire indicazioni circa la fase esecutiva, manutentiva e gestionale delle opere.

3) SOGGETTI AMMESSI

Liberi professionisti singoli o associati, società, indicati dall' art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) del D. Lgs n ° 163 del 12.04.2006.

I soggetti di cui sopra dovranno comunque individuare apposito "gruppo operativo di lavoro" composto obbligatoriamente dalle figure professionali di cui al punto 4.

4) INCARICO

Il gruppo di lavoro dovrà essere formato dalle seguenti figure professionali, ciascuna rappresentata da singolo professionista:

- Un Ingegnere **Civile o Ambientale** con comprovata esperienza in materia di idraulica, idrologia, dinamica fluviale, sistemazione di bacini idrografici, sistemazione dei versanti , difesa del suolo e ingegneria naturalistica;
- Un Geologo con comprovata esperienza in materia di sistemazione e stabilizzazione dei versanti, geologia ambientale, geologia applicata, geomorfologia, trasformazioni idrografiche naturali e di carattere antropico in particolare legata alle opere di ritenuta, derivazione e trasporto, difesa del suolo e ingegneria naturalistica;
- Un Agronomo o dottore Forestale con comprovata esperienza in materia di sistemazione idraulica forestale, difesa del suolo, ingegneria naturalistica con particolare riferimento alla botanica regionale;
- Architetto paesaggista con competenze in materia di pianificazione ed interventi di sistemazione e riqualificazioni ambientale e tecniche di ingegneria naturalistica;

- Dottore in Scienze Naturali esperto nella conoscenza degli ecosistemi regionali, delle reti ecologiche, sistemazione e miglioramento ambientale e tecniche di ingegneria naturalistica.

I professionisti, singolarmente, dovranno avere acquisito e maturato esperienze nel campo della Difesa del Suolo e dovranno essere qualificati da apposita documentazione, comprovante la pregressa attività di pianificazione e progettazione di interventi caratterizzati da sostenibilità ambientale e paesaggistica, finalizzata comunque alla mitigazione del rischio idrogeologico.

Al gruppo operativo di lavoro, tuttavia, potranno partecipare anche altri soggetti o figure professionali ritenute necessarie dal gruppo, secondo le proprie esigenze. In tal caso dovranno essere esplicitamente indicati i cinque singoli soggetti che rappresentano le figure professionali di cui sopra.

Si precisa che, ai fini dell' ammissibilità e conseguente valutazione di cui ai punti 10 e 11, saranno comunque considerati i requisiti, curricula e titoli dei soli soggetti rappresentanti le cinque figure professionali.

5) MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'incarico dovrà essere svolto secondo il seguente programma operativo:

FASE 1) Proposta metodologica che descriva chiaramente le modalità che il contraente intende utilizzare per raggiungere gli obiettivi del lavoro, contenente;

- a) Descrizione delle attività.
- b) Piano dei lavori con relativa tempistica.
- c) Proposta d'indice del lavoro.

FASE 2) Consegna degli elaborati relativi alla realizzazione dello "Studio generale per la definizione delle Linee Guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica".

FASE 3) Revisione a seguito di eventuali osservazioni da parte del Servizio Difesa del Suolo al fine dell'acquisizione della definitiva approvazione.

6) DURATA E CORRISPETTIVO

Il lavoro di cui all'incarico in oggetto, dovrà concludersi entro **12 mesi** dalla data dell'affidamento dell'incarico, che decorrerà dall'approvazione della relativa convenzione, termine entro e non oltre il quale, dovranno essere consegnati gli elaborati richiesti.

Ciascuna fase indicata al punto 5, dovrà concludersi, pena la revoca dell'incarico, rispettivamente entro i termini, di seguito elencati, decorrenti dalla data di approvazione della convenzione di incarico:

- I fase: entro 1 mese;
- II fase: entro 9 mesi
- III fase: entro 2 mesi dalla data di trasmissione delle eventuali osservazioni della stazione appaltante.

Per le attività, oggetto dell'incarico conferito, sarà corrisposto al gruppo di professionisti prescelto (che opereranno riuniti in collegio a norma del D.P.G.R. 54/66, capitolato d'oneri regionale) un compenso unico forfetario pari a € 70.000,00 (Euro settantamila/00), comprensivo di ogni altro onere, spesa ed

I.V.A.. E' prevista una penale di € 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo su consegne intermedie e finali.

7) ELABORATI

Gli elaborati da produrre per l'espletamento dell'incarico di cui al presente AVVISO, da presentare in triplice copia, sia cartacea che in formato digitale, sono:

- Predisposizione delle linee guida di cui sopra;
- Allegati di corredo (schede grafiche esplicative ed ogni altro materiale e documento ritenuto utile);

Gli elaborati saranno descritti nel dettaglio in sede di convenzione d'incarico.

8) REQUISITI

I soggetti interessati, dovranno possedere i seguenti requisiti (documentati):

di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

godimento dei diritti civili e politici;

competenze specifiche nella trattazione dei temi oggetto dell'incarico;

interventi progettati e realizzati mediante l'impiego di tecniche d'ingegneria naturalistica, in ambito sia fluviale che di versante.

9) PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

I soggetti interessati a partecipare all'affidamento del presente servizio, dovranno inviare presso questo Assessorato, apposita domanda in carta semplice che, dovrà pervenire in busta chiusa, pena esclusione, entro e non oltre entro le ore 12,00 del 28 febbraio 2007 al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Servizio Albi Regionali e Contratti -Viale Trento n. 69 – Cagliari.-

Il plico dovrà recare la dicitura: "Studio generale per la definizione delle Linee Guida regionali per la realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico con tecniche di ingegneria naturalistica".

10) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

La domanda di partecipazione, da compilare in lingua italiana, dovrà contenere la composizione del gruppo di lavoro e esplicitamente i nominativi dei cinque soggetti, ciascuno rappresentante una delle figure professionali di cui al punto 4. Tra questi cinque dovrà essere indicato il responsabile del gruppo di studio (capogruppo). La domanda dovrà essere firmata da tutte e cinque le figure professionali richieste dal presente bando. Si precisa che la **non indicazione** nominativa delle cinque figure professionali costituisce esclusione dalla presente selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dai seguenti documenti:

1) curriculum vitae, da compilare secondo il formato europeo, dei singoli professionisti individuati per ciascuna delle figure professionali che saranno impegnati nell'incarico;

2) proposta tecnica di sviluppo della prestazione oggetto del presente bando, firmata dalle figure professionali richieste facenti parte del gruppo, illustrante l'articolazione, la struttura, ed i contenuti tecnico-scientifici con particolare riferimento all'indice generale degli argomenti trattati e analizzati.

Questi ultimi dovranno essere descritti mediante sintetica relazione esplicativa.

I curriculum e tale proposta saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice.

In particolare, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in carta semplice le dichiarazioni nelle quali ciascuna figura professionale costituente il gruppo indichi il proprio curriculum vitae, con specifico riferimento a:

- a) tipo di laurea in possesso;
- b) iscrizione all'ordine professionale da almeno cinque anni alla data di scadenza del presente bando (Provincia, numero e data) e, qualora non sia prevista l'iscrizione al relativo ordine professionale, si richiede il possesso della Laurea da almeno 5 anni alla data di scadenza del bando;
- c) consulenze e studi effettuati nell'ultimo quinquennio, con incarico di Enti Pubblici, attinenti alle attività di difesa del suolo e ingegneria naturalistica;
- d) formazione post lauream e attività scientifica e didattica inerenti le materie specifiche per il profilo professionale interessato quali: dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento e di specializzazione, scuole di specializzazione post lauream, attinenti alle attività di difesa del suolo e di ingegneria naturalistica;
- e) pubblicazioni effettuate nell'ultimo quinquennio attinenti alle attività di difesa del suolo e di ingegneria naturalistica;
- f) incarichi di docenza universitaria, nell'ultimo quinquennio, su corsi e materie attinenti le discipline del presente bando;
- g) attività di progettazione di interventi finalizzati all'esigenza di mitigazione del rischio idrogeologico e caratterizzati da sostenibilità ambientale e paesaggistica.

Ogni gruppo candidato può presentare massimo 3 (tre) diversi progetti redatti nell'ultimo quinquennio attinenti ai campi oggetto del presente bando e regolarmente approvati dalle stazioni appaltanti. Di tale approvazione dovrà essere allegata relativa documentazione comprovante. Ogni progetto presentato dovrà essere firmato almeno da una delle figure professionali richieste nel presente bando e comunque ciascun professionista potrà risultare firmatario, se unico rappresentante del gruppo di cui al presente avviso, di non più di un progetto.

Alle dichiarazioni dei singoli componenti il gruppo di lavoro dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di cause di esclusione di cui all' art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

11) VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'incarico verrà conferito al gruppo concorrente di cui al punto 3, valutando esclusivamente i titoli delle figure professionali di cui al punto 4 (esplicitamente indicate per tali profili), che avrà riportato, nella selezione, il massimo punteggio determinato da apposita commissione secondo i seguenti criteri:

1) Per il voto delle laurea max punti 9 calcolato come media aritmetica dei voti delle singole lauree così determinato:

media voti laurea \leq 100	0	punti
101 \leq media voti laurea \leq 104	3	punti
105 \leq media voti laurea \leq 106	5	punti
107 \leq media voti laurea \leq 108	7	punti
media voti laurea \geq 109	9	punti

2) formazione post lauream e attività scientifica e didattica inerenti la difesa del suolo e l'ingegneria naturalistica quali: dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento e di specializzazione, scuole di specializzazione post lauream per un massimo di 20 punti così determinati:

- per ogni dottorato di ricerca: 1 punto a singolo titolo (fino ad un massimo di 5 punti complessivi a gruppo);
- per master, corsi di perfezionamento e di specializzazione, scuole di specializzazione post lauream: fino a 3 punti per singolo titolo (fino ad un massimo di 15 punti complessivi a gruppo);

3) per ogni pubblicazione scientifica effettuata nell'ultimo quinquennio attinenti l'attività di difesa del suolo e di ingegneria naturalistica: 0,5 punti (fino ad un massimo 6 punti complessivi a gruppo);

4) per ogni incarico di docenza universitaria, nell'ultimo quinquennio, su corsi e materie attinenti le discipline del presente bando: fino a 3 punti a singolo titolo e (fino ad un massimo di 15 punti complessivi a gruppo);

5) per l'attività di progettazione di cui al punto 10 saranno oggetto di valutazione i progetti campione presentati. Ad ogni singolo progetto potrà essere attribuito un punteggio massimo di 5 punti e (fino ad un massimo di 15 punti complessivi a gruppo);

6) per la proposta tecnica di cui al punto 10 – punto 2 – sarà attribuito un punteggio massimo di 15 punti.

Saranno ritenuti idonei i soli partecipanti che in sede di valutazione dei titoli raggiungeranno il punteggio di almeno 60 punti. Qualora nessun candidato non dovesse, in base ai titoli presentati, raggiungere tale punteggio minimo la selezione è da intendersi nulla senza che nessuno possa

avanzare pretesa alcuna. Sarà considerato vincitore il gruppo che totalizzerà il punteggio massimo superiore a 60; in caso di più vincitori a parità di punteggio si procederà a sorteggio.

12) ONORARIO

Il compenso per il gruppo di professionisti pari ad € 70.000,00 (settantamila/00), comprensivo di ogni onere e spese, I.V.A. compresa, verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 10% alla conclusione positiva della fase 1 di cui al punto 5
- 50% alla consegna degli elaborati costituenti l'oggetto dell'incarico, fase 2 del punto 5;
- 40% all'approvazione degli elaborati costituenti l'oggetto dell'incarico, fase 3 del punto 5.

L'incarico verrà conferito con apposita convenzione sottoscritta tra il soggetto risultato idoneo con il maggior punteggio.

L'Amministrazione regionale si riserva, a suo insindacabile giudizio di non procedere alla stipula della convenzione di cui al presente avviso, senza che da parte degli candidati ammessi alla selezione possa essere sollevata eccezione alcuna o richiesto alcun indennizzo o compenso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Assessorato dei LL.PP. della Regione Autonoma della Sardegna – Ufficio Convenzioni – Viale Trento n. 69 – Cagliari - Tel. 070/6062643 – Ufficio Tecnico 070/6062360 – 070/6062419 - Fax. 070/6062031.-

Ad interim il Direttore del Servizio

Dott. Filippo CRAPAROTTA

Cagliari, 23 gennaio 2007